Centri Linguistici

Relazione finale anno 2013

Premessa

I Centri Linguistici e il Centro di Competenza hanno lavorato anche quest'anno secondo i principi stabiliti nel "Documento programmatico per l'attuazione della delibera provinciale della Giunta Provinciale n. 1482 del 07/05/2007", datato 8 maggio 2008. La Provincia di Bolzano, riconoscendo il diritto-dovere all'istruzione e intendendo promuovere pari opportunità di apprendimento, ha deliberato l'attuazione di un progetto comune per la attivazione di Centri linguistici provinciali. La realizzazione del progetto interlinguistico nasce dalla convinzione che l'apprendimento della lingua italiana, tedesca e del ladino rappresenti un aspetto fondamentale del processo di inclusione scolastica e sociale e un obiettivo indispensabile per garantire il successo scolastico.
Al centro della nostra attenzione stanno sia alunne/i e adolescenti con background migratorio che a causa della loro particolare situazione di vita necessitano di mirata e particolare incentivazione linguistica, sia le istituzioni scolastiche assieme al personale dirigente, docente e amministrativo, chiamate a gestire situazione eterogenee in classi e in gruppi di alunne/i.
Vogliamo descrivere i nostri ambiti di intervento, le priorità e le modalità dei nostri interventi, soffermandoci anche sulle nostre momentanee criticità.

Presenza di alunne/i con background migratorio nelle nostre scuole di ogni ordine e grado

I dati estrapolati dal programma provinciale "Popcorn" nel mese di ottobre 2013 (vedasi allegato n.1) mettono in evidenza la caratteristica sempre più multiculturale delle scuole dell'Alto Adige e presentano problematiche pedagogico-didattiche molto complesse. Infatti, ai neo arrivati, per i quali si organizzano laboratori linguistici di prima alfabetizzazione, si affiancano gli alunni stranieri che frequentano da più tempo per i quali è necessario diversificare il livello e offrire un sostegno specifico per l'apprendimento di competenze linguistiche adeguate allo studio delle discipline. Con le nostre iniziative vogliamo sostenere le scuole in vari ambiti in questa sfida.

Risorse per l'incentivazione linguistica

I criteri per l'utilizzo delle risorse adottati dal Centro di competenza, prevedono l'organizzazione di vari laboratori linguistici per l'italiano e il tedesco L2 di:

1 - livello base
2 - livello intermedio
3 - livello avanzato

La strutturazione dei laboratori è modulare e flessibile in modo da sviluppare maggiormente l'individualizzazione dei piani di apprendimento dei singoli alunni e rispondere a eventuali modelli organizzativi differenziati (moduli intensivi, laboratori con orario flessibile, moduli distribuiti su tempi più lunghi).
I facilitatori linguistici non sono assegnati alle singole scuole ma, assunti dall'Area Innovazione e Consulenza, vengono utilizzati nell'attivazione dei moduli sulla base dei bisogni, tramite la collaborazione fra docenti delle scuole e coordinatrici dei Centri Linguistici.
Nell'erogazione delle risorse dedicate all'incentivazione linguistica, il Centro di Competenza tiene in considerazione l'effettiva distribuzione di alunne/i straniere/i tra scuola italiana e scuola tedesca, basandosi sui dati Popcorn (vedasi allegato n. 2).
La Delibera della Giunta Provinciale n. 2076 del 24/8/09 mette a disposizione dei Centri Linguistici 30 cattedre e un budget di 100.000 € per il periodo settembre-dicembre 2009, più una somma di 200.000 € per l'anno solare 2010. La citata Delibera ha continuato a trovare applicazione negli anni successivi.

Le somme sopraindicate vengono utilizzate per l'assunzione dei mediatori interculturali, per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi estivi, per l'attuazione di corsi di prima lingua e per le spese di gestione e di documentazione.
A ciò si aggiunge, a partire dall'1 gennaio 2012 la somma di 200.000 €, somma messa a disposizione ogni anno e fino a revoca, dalle Intendenze scolastiche italiana e tedesca. Con tale somma, collocata presso l'Ufficio stipendi del personale docente, siamo riusciti a potenziare le nostre iniziative di incentivazione linguistica, riuscendo a mettere in campo qua e là anche corsi di L3. Anche queste risorse sono state ripartite tra scuola italiana e scuola tedesca in base ai dati di Popcorn. Questa somma non verrà più erogata nell'anno 2014.
Il 27 luglio 2013 la Giunta Provinciale ha deciso un potenziamento sostanziale delle risorse da assegnare ai Centri Linguistici, sulla base del promemoria "Ausbau der Sprachenzentren", datato 25 luglio 2013 (vedasi allegato n. 6). Per il periodo settembre-dicembre 2013 è stata messa a disposizione dei Centri Linguistici la somma di € 500.000, mentre per l'anno 2014 il potenziamento dovrebbe essere di €1.500.000.
L'utilizzo delle 30 cattedre assegnate con delibera 1482/07 e delle risorse aggiuntive di cui nel capoverso precedente, è riassunto dalla tabella contenuta nell'allegato n. 2. Sulla base della Delibera n. 1482 del 07/05/2007, due cattedre delle succitate 30 sono assegnate alla scuola ladina.

Dall'1 settembre 2013 l'organigramma die Centri Linguistici è il seguente:

Centro di Competenza	Coordinatrici die Centri Linguistici	
Inge Niederfriniger / Coordinatrice **Friedrich Hofer** collaborazione con: **Irene Costa** **Annalisa Gallegati**	Bolzano	**Fabio Casati** (deutschsprachige KIGA, Schulen e rete scuole superiori RISAA); **Verena Debiasi** (IC + DSM di Bolzano citta')
	Merano	**Verena Mitterer**
	Bassa Atesina	**Manuela Atz (50%)**
	Bressanone	**Klara Oberhollenzer**
	Brunico	**Sabine Kurz (75%)**
	Venosta	**Sabina Mair (50%)**

Corsi estivi 2013

Tra la fine di agosto e la prima decade di settembre 2013 sono stati attivati 190 corsi estivi di lingua italiana e di lingua tedesca, ovvero 17 corsi in più rispetto all'anno passato. I dati riepilogativi si trovano nell' allegato n. 5.
Alla luce del consolidato successo dei corsi estivi, crediamo si possa affermare che l'iniziativa viene apprezzata dalle famiglie delle/dei corsisti e dal personale delle singole scuole, anche per merito del prezioso lavoro organizzativo delle/dai nostre/i coordinatrici/coordinatori. Anche nell'estate 2013, le/i corsisti hanno preferito frequentare un corso estivo di DaZ, piuttosto che un corso di Italiano L2, tendenza rilevata anche negli anni precedenti.

Mediazione interculturale (MIC), progetti di educazione interculturale, corsi di prima lingua

Dall'1 settembre 2013, per l'accoglienza e il primo inserimento dei minori neo arrivati, il Centro di competenza risponde alle richieste delle scuole assegnando 30 ore per mediatori con qualifica professionale o con esperienza. Invece per il primo inserimento di bambine/i nella Scuola dell'Infanzia mettiamo a disposizione pacchetti di 15 ore di MIC. Queste risorse da noi messe a disposizione, sono aggiuntive a quelle ordinarie delle singole istituzioni scolastiche.
Nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 sono state assegnate 4.500,5 ore di mediazione alle varie scuole. Ciò corrisponde grosso modo a quanto assegnato nell'anno scolastico precedente.

Nel periodo settembre – dicembre 2013, applicando i più generosi nuovi criteri, sono stati messi a disposizione delle singole scuole 3.835,5 ore MIC, nello stesso periodo dell'anno 2012 ammontavano a 2.841 ore (vedasi allegato n. 4)

I Centri linguistici condividono l'importanza di una prospettiva interculturale nell'educazione e sostengono anche i progetti rivolti alla promozione del dialogo e del confronto fra culture.
Sono stati sostenuti progetti di educazione interculturale con le seguenti caratteristiche:

- progetto di educazione interculturale inserito nel Piano dell'Offerta Formativa e, possibilmente, rivolto a più classi;
- progetto interdisciplinare che preveda il coinvolgimento di risorse interne ed esterne alla scuola e la collaborazione con il territorio;
- documentazione dell'esperienza.

Per quanto riguarda l'interculturalità, le risorse a disposizione del Centro di competenza permetteranno di sostenere i progetti delle scuole soltanto con l'attribuzione di pacchetti orari di mediatori interculturali utilizzati, nelle attività di educazione interculturale.

Nell'a.s. 2012/2013 sono stati attivati e finanziati 7 corsi di prima lingua, per complessive 215 unità orarie, nelle seguenti lingue: arabo, albanese, serbo-croato e urdu. I corsi sono stati organizzati in val Venosta, nel Burgraviato, in Bassa Atesina, al Renon, in val Isarco e in val Pusteria.

Attività di consulenza e di servizio dei Centri linguistici
Pubblicazioni / Homepage

I componenti del Centro di competenza e i coordinatori dei centri linguistici svolgono un'intensa azione di consulenza nei confronti dei Dirigenti delle scuole, dei docenti e dei referenti interculturali e forniscono informazioni alle famiglie degli alunni migranti. Da settembre 2013, nelle classi prime della scuola primaria in lingua tedesca, i Centri linguistici offrono anche un servizio di rilevazione delle competenze linguistiche d'ingresso. Le innumerevoli questioni sottoposte all'attenzione dei Centri linguistici spaziano dalle caratteristiche dei laboratori linguistici (per alunni, per genitori e di lingua madre) ad aspetti più prettamente didattici e organizzativi. I docenti chiedono materiali didattici strutturati, normative, protocolli-accoglienza e informazioni varie e si avvalgono della consulenza dei coordinatori per la rilevazione delle competenze linguistiche e per la programmazione dei piani didattici personalizzati (PDP). I genitori chiedono informazioni sui corsi di lingua e consulenza per quanto riguarda l'orientamento scolastico.
Fanno parte altresì del lavoro delle coordinatrici dei diversi distretti, collegare e seguire varie cooperazioni e attività in rete con altre istituzioni a carattere sociale e/o culturale. In quest'ambito, il profilo interlinguistico del nostro progetto risulta di particolare rilevanza.

- ☐ E' stato pubblicato e diffuso, nel frattempo in un'edizione aggiornata, un **Flyer** in 16 lingue con le informazioni sintetiche sui Centri linguistici.
- ☐ Due gruppi di lavoro dei Centri Linguistici hanno elaborato e pubblicato unità didattiche per Ita L2 e DaZ per alunne/i straniere/i. In parte i materiali sono scaricabili dalla homepage dei Centri Linguistici, http://www.bildung.suedtirol.it/referate/migration/

Formazione dei docenti

Il Centro di Competenza e i Centri Linguistici offrono opportunità di aggiornamento al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado.
Le coordinatrici/i coordinatori sono a disposizione delle scuole per iniziative di aggiornamento, ad esempio giornate pedagogiche, incontri a carattere seminariale o interventi in conferenze. Offrono opportunità di scambio a docenti e referenti nell'ambito dell'integrazione di bambini e adolescenti con background migratorio.

Il Centro di Competenza propone altresì all'interno del piano provinciale di aggiornamento una serie di seminari sull'educazione interculturale, ovvero sulla didattica dell'insegnamento delle rispettive L2, tra cui anche un corso di formazione di DaZ (Deutsch als Zweitsprache) che, iniziato nel mese di febbraio 2010, terminerà nel mese di giugno 2013.
Anche nel ciclo di aggiornamento per docenti nell'anno di formazione trova spazio un seminario di mezza giornata sull'integrazione e incentivazione di bambini e adolescenti con background migratorio.

Considerazioni finali

I Centri linguistici provinciali e i moduli di laboratorio sono inseriti nell'offerta formativa di molte scuole a dimostrazione di una proficua collaborazione fra reti , scuole e Distretti e del progressivo riconoscimento della validità delle iniziative intraprese e coordinate nel "progetto comune". I coordinatori dei vari Distretti con la loro opera di consulenza, di sostegno e di stimolo nei confronti delle scuole e del territorio e il Centro di competenza con l'elaborazione dei documenti, l'organizzazione dei Laboratori e il confronto continuo con le scuole hanno creato le condizioni perché le attività entrassero in modo organico nei curricoli scolastici e i Centri possano fungere veramente come sostegno all'integrazione scolastica dei migranti.
Nonostante qualche cambiamento del personale nel team, lo staff dei Centri che comprende il Centro di competenza, i coordinatori, i facilitatori linguistici e il personale amministrativo, ha consolidato le prassi di lavoro basate sul confronto e sull'elaborazione progettuale delle varie attività. Il clima collaborativo rappresenta un aspetto molto importante per l'accumulo di competenze professionali specifiche e per il buon funzionamento di iniziative così complesse e articolate.
Il Centro di Competenza ha altresì messo in piedi diverse iniziative di formazione nel campo della educazione interculturale, della didattica dell'Italiano L2 per stranieri, della gestione di meccanismi discriminatori, di insegnamento disciplinare con particolare attenzione all'educazione linguistica (CLIL). Da settembre 2013, nella scuola primaria in lingua tedesca i Centri linguistici propongono per alunne/i delle classi prime prove di accertamento delle competenze linguistiche con il metodo/strumento LiSE-DAZ.
Un'ultima importante considerazione: il "progetto comune" crea le condizioni per una proficua collaborazione fra Aree pedagogiche e Intendenze e rappresenta un'occasione di scambio e di confronto fra scuole in lingua italiana e scuole in lingua tedesca.
L'aumento costante dei neoarrivati nella scuola italiana e nella scuola tedesca, la maggiore consapevolezza maturata dai docenti rispetto alla valenza educativa dei laboratori linguistici come risposta efficace ai bisogni di apprendimento degli alunni migranti e la validità dell'azione alfabetizzatrice dei facilitatori linguistici hanno portato, anche quest'anno a un aumento delle richieste di attivazione di moduli che, grazie alle risorse aggiuntive, siamo riusciti quasi sempre a soddisfare.

Bolzano, dicembre 2013

per il Centro di competenza
Friedrich Hofer - Inge Niederfriniger

allegato 1 – dati Popcorn
allegato 2 – tabella ns. risorse umane
allegato 3 – tabella corsi attivati I quadr.2013/14
allegato 4 – tabella ore MIC assegnate
allegato 5 – tabella corsi estivi
allegato 6 – pro memoria per Giunta Provinciale "Ausbau der Sprachenzentren" in data 25/07/13